

congiuntura delle costruzioni in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

1° trimestre 2016

Nel primo trimestre 2016 l'evoluzione congiunturale dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola è stata caratterizzata dal consolidamento dei segnali di ripresa emersi nel 2015, dopo un lungo periodo segnato da intensi cali del volume d'affari. Resta tuttavia un livello delle attività giudicato prevalentemente negativo. Un'ampia schiarita ha riguardato l'occupazione, anche se permangono livelli inferiori a quelli medi del passato.

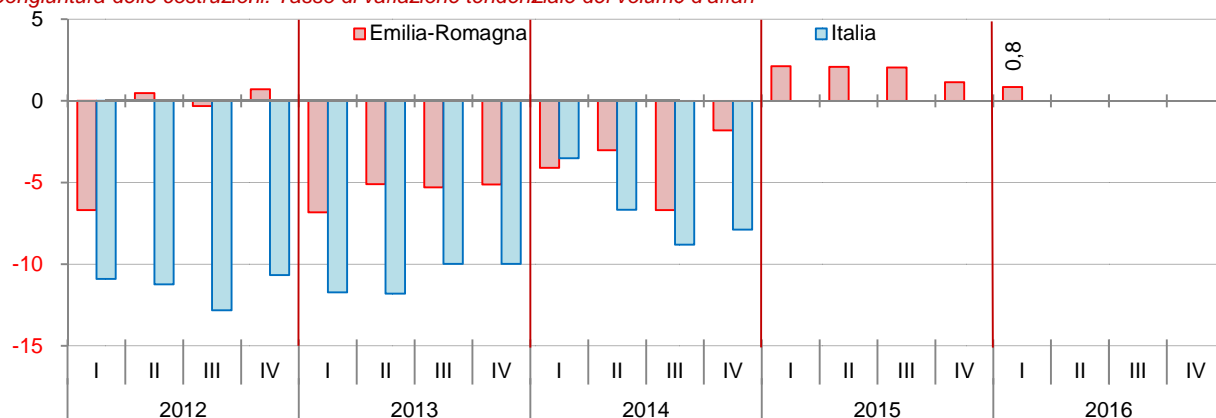
Queste le sommarie indicazioni che emergono dall'indagine congiunturale realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Volume d'affari

Tra gennaio e marzo 2016 il volume d'affari è aumentato, a prezzi correnti, dello 0,8 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in frenata rispetto al trend dei dodici mesi precedenti (+1,9 per cento). La crescita del fatturato è dipesa essenzialmente dalle grandi imprese, più orientate all'acquisizione di commesse pubbliche, il cui volume d'affari è aumentato tendenzialmente del 5,1 per cento, in contro tendenza rispetto al trend negativo dei dodici mesi precedenti (-0,8 per cento).

Nelle imprese meno strutturate c'è stato un andamento più orientato alla stabilità. Nelle piccole imprese da

Congiuntura delle costruzioni. Tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. I dati non regionali sono di fonte Unioncamere. Dal primo trimestre 2015 Unioncamere ha interrotto la rilevazione dei dati nazionali, Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

Congiuntura delle costruzioni. 1° trimestre 2016

	Volume d'affari (1)	Giudizi sul volume d'affari (2)		
		In aumento	Stabile	In calo
Costruzioni	0,8	23,4	53,3	23,3
- Imprese 1-9 dip.	0,0	22,6	57,1	20,3
- Imprese 10-49 dip. (*)	-0,2	28,2	44,8	27,0
- Imprese 50 dip. e oltre	5,1	16,2	59,6	24,1

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

1 a 9 dipendenti il volume d'affari è rimasto invariato rispetto al trend espansivo del 2,1 per cento, mentre in quelle da 10 a 49 dipendenti c'è stata una riduzione dello 0,2 per cento, in contro tendenza rispetto al trend del 2,7 per cento.

Indicazioni sull'andamento settoriale

Per quanto concerne il giudizio delle imprese sull'andamento settoriale rispetto a un anno prima, nel primo trimestre 2016 si ha una prevalenza di giudizi negativi, in termini tuttavia più sfumati rispetto a quanto rilevato nei primi tre mesi del 2015.

La percentuale d'impresе che ha espresso un giudizio negativo è stata del 26 per cento, a fronte del 12 per cento che ha invece manifestato un'opinione favorevole. C'è stato pertanto un saldo negativo di 14 punti percentuali, che è apparso più contenuto rispetto a quello rilevato un anno prima (-23).

Ogni classe dimensionale ha visto prevalere i giudizi negativi rispetto a quelli positivi. Il saldo peggiore, pari a -30 punti percentuali, ha riguardato le imprese più grandi, con un peggioramento di due punti percentuali rispetto a un anno prima. Si sono invece allentati i giudizi negativi delle piccole imprese da 1 a 9 dipendenti, il cui saldo è sceso da -28 a -7 punti percentuali.

Occupazione e ammortizzatori sociali

L'occupazione è apparsa in ripresa.

Secondo le rilevazioni Istat sulle forze di lavoro, nel primo trimestre 2016 gli occupati sono aumentati del 6,4 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno

precedente (-3,5 per cento in Italia), per un totale di circa 6.000 addetti. Entrambe le posizioni professionali hanno concorso all'aumento: +4,7 per cento i dipendenti; +8,1 per cento gli autonomi. Resta tuttavia un livello inferiore del 6,5 per cento a quello medio dei primi tre mesi del quinquennio 2011-2015, a causa della pronunciata flessione dei dipendenti (-16,3 per cento), a fronte della crescita del 5,8 per cento degli autonomi.

Nei primi tre mesi del 2016 le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni dell'edilizia hanno riflesso il nuovo aumento del volume d'affari. Per quanto concerne gli interventi straordinari, che dipendono in gran parte da stati di crisi, le relative ore autorizzate sono ammontate a poco più di un milione, con una flessione del 22,4 per cento rispetto a un anno prima.

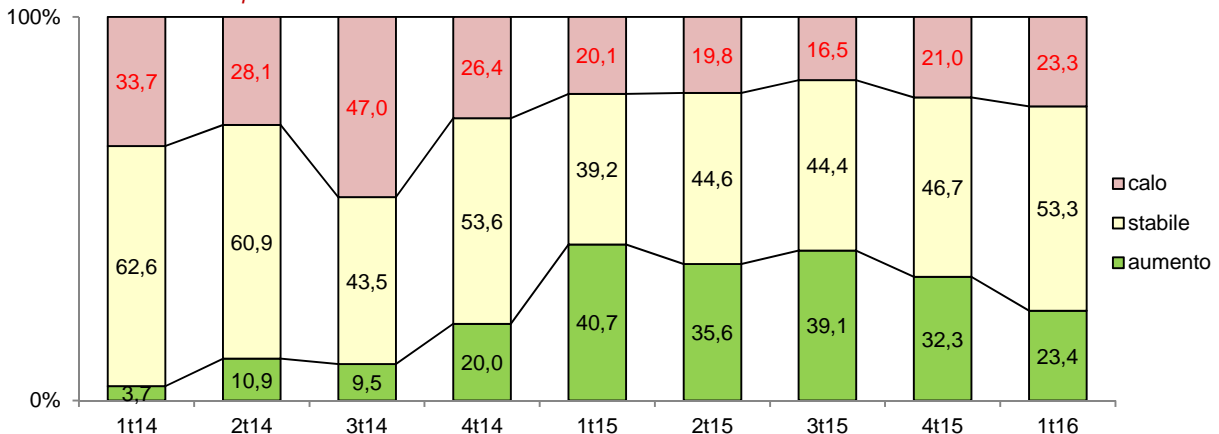
Si è anche alleggerito il ricorso alla Cig ordinaria e in deroga. La prima, la cui autorizzazione è in gran parte subordinata a cause di forza maggiore che impediscono le attività (la principale è il maltempo) è diminuita del 49,8 per cento. Le deroghe sono ammontate ad appena 59.687 ore, in calo rispetto alle 82.241 dei primi tre mesi del 2015 (-27,4 per cento).

Nel complesso delle varie gestioni le ore autorizzate sono ammontate nel primo trimestre 2016 a circa 1 milione e mezzo, con una riduzione del 33,0 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il comparto dell'installazione impianti per l'edilizia ha evidenziato una situazione meno rosea. Le ore autorizzate per interventi straordinari sono aumentate del 46,8 per cento, mentre le deroghe, inesistenti nei primi tre mesi del 2015, sono ammontate a circa

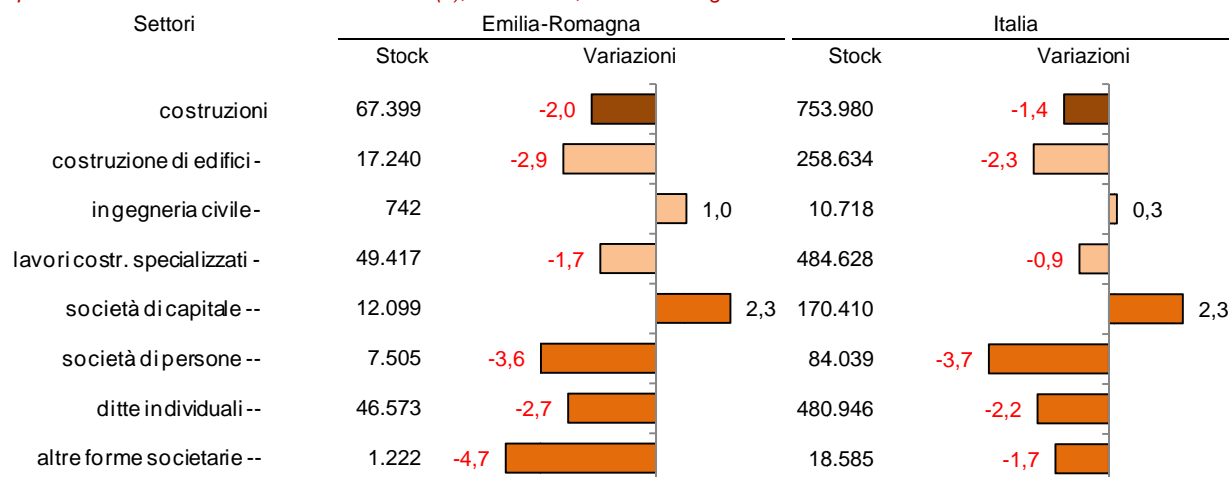
2

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 1° trimestre 2016



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

86.000 ore. Gli interventi ordinati di matrice anticongiunturale sono invece diminuiti del 59,6 per cento. Nel complesso delle varie gestioni c'è stata una crescita del 64,8 per cento.

Registro delle imprese

La consistenza delle imprese attive si è articolata a fine marzo 2016 su 67.399 unità, vale a dire il 2,0 per cento in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Questo nuovo calo equivalente a 1.374 imprese, è stato determinato soprattutto dal comparto della "costruzione di edifici" segnato da una flessione del 2,9 per cento. E' apparsa più leggera la diminuzione dei "lavori di costruzione specializzati" (-1,7 per cento), che sono caratterizzati dalla preponderanza d'imprese artigiane, mentre l'"ingegneria civile" - rappresenta appena l'1,1 per cento del totale delle imprese edili - è cresciuta dell'1,0 per cento. Un altro segnale negativo è venuto dalla movimentazione. Nel primo trimestre 2016 il saldo tra iscrizioni e cessazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio che non hanno alcuna valenza congiunturale, è apparso in rosso per un totale di 837 imprese, in misura tuttavia meno am-

pia rispetto al passivo di 932 imprese di un anno prima.

Per quanto concerne la forma giuridica, le società di capitale sono state le sole a crescere (+2,3 per cento), a fronte delle diminuzioni rilevate nelle società di persone (-3,6 per cento), imprese individuali (-2,7 per cento) e "altre forme societarie" (-4,7 per cento).

Le società di capitale hanno rappresentato il 18,0 per cento del settore. Un anno prima la quota era al 17,2 per cento. A fine 2009 del 14,8 per cento.

Sotto l'aspetto della nazionalità, il calo complessivo delle imprese attive è stato determinato sia da quelle non controllate da stranieri, che straniere anche se queste ultime hanno evidenziato una migliore tenuta: -0,7 contro -2,4 per cento.

E' da notare che l'82,0 per cento delle imprese straniere conta un solo addetto, a fronte del 56,5 per cento delle altre imprese.

Il settore delle costruzioni è quello che registra la più elevata incidenza d'imprese straniere. A fine marzo 2016 si aveva una percentuale del 24,8 per cento rispetto alla media dell'11,0 per cento del Registro delle imprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/congiunt/edilizia>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>

SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>